

## STAGIONE 1939-1940



**Sede:** via Gaetano Negri, 8 - Milano

**Presidente:** Achille Invernizzi

**Vice-presidenti:** Ernesto Bassi,  
Giuseppe Lavezzari

**Segretario:** Luigi Bianchi

**Direttore tecnico:** Jozsef Violak

**Allenatore:** Jozsef Banas

**Massaggiatore:** Luigi Clerici

**Medico sociale:** Giuseppe Veneroni

**Capitano:** Giuseppe Bonizzoni, poi Antonio Gino Bortoletti

**Campo di gioco:** Stadio San Siro

**Palmares:** Coppa del Primato

**Primo giorno di raduno:** 8 agosto 1939 a San Siro

### Notizie

#### L'adunata dei giocatori del Milano allo stadio di S. Siro

► "Milano, 8 agosto. - Ieri mattina i giocatori del Milano si sono adunati allo stadio di San Siro, per la prima volta, all'inizio della nuova stagione. Niente allenamento, ma soltanto poche parole rivolte dagli allenatori Viola e Banas. Poi - raccomandatissima da Viola - verifica dello stato delle scarpe da gioco. Erano presenti Antonini, Bonizzoni I, Bonizzoni II, Bortoletti, Buscaglia, Boffi, Berra, Biraghi, Cassani, Loetti (Lovetti), Loik, Menti I, Micheloni, Perversi, Pasinati, Provaglio, Remondini, Todeschini, Villa e Zorzan. Dei giocatori convocati mancavano: Boniforti e Diamante perché in servizio militare, e Traversa assente ingiustificato.

Nel pomeriggio i giocatori sono ritornati allo stadio di San Siro per sottoporsi a visita medica. Giornalmente essi compiranno questa settimana delle lunghe passeggiate il mattino dalle 9 in avanti, e faranno della cultura fisica e della ginnastica nel pomeriggio a cominciare dalle ore 16. Poi apparirà anche il pallone.

Non è improbabile che prima del campionato il Milano disputi un paio di partite amichevoli in Svizzera." (La Gazzetta dello Sport, 9-8-1939)

### Coppe minori

#### 1940: COPPA DEL PRIMATO

5a partita

Milano (Arena Civica), 16 giugno 1940

**MILANO-AMBROSIANA INTER 3-1 (2-0)**

Milano: Zorzan; Boniforti, Berra; Antonini, Todeschini

### Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

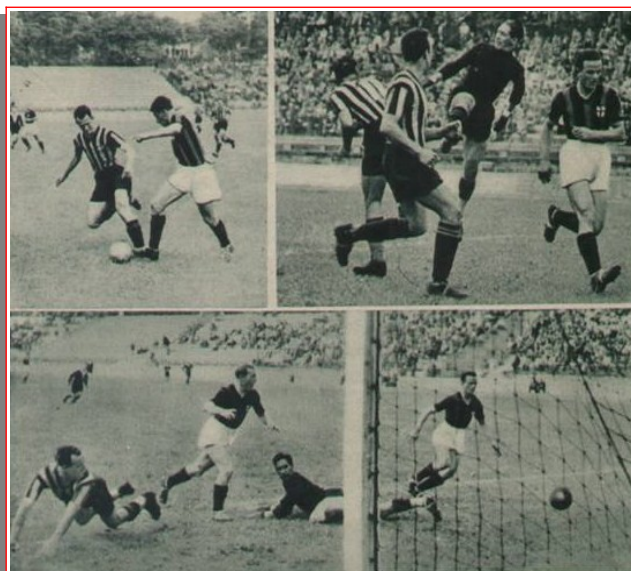
(Bortoletti), Lovetti; Boffi, Loik, Cassani (Bolla), Buscaglia, Biraghi. All.: Banas.

Reti: 16' Cassani, 28' Boffi, 59' Biraghi.

► Da "Milan-Inter Storia e gloria del derby di Milano": "Da pochi giorni l'Italia è in guerra. Dopo tre anni circa di assenza torna la Coppa del Primato.

L'Ambrosiana-Inter ha appena conquistato lo scudetto ed è quindi appagata, molto più motivato il Milano che affronta la partita con grande impegno.

L'incontro è mediocre. Si svolge all'Arena davanti a soli 4.000 spettatori; i milanesi hanno purtroppo altro a cui pensare. Le reti sono di Cassani al 16' che infila da pochi passi su passaggio di Biraghi e poi di Boffi che segna di testa dopo fuga e cross di Biraghi. Nella ripresa rigore trasformato da Demaria per l'Ambrosiana (fallo di Boniforti e Berra su Ferraris) e solo due minuti più tardi, dopo un'azione Boffi-Loik, ancora in gol il Milano con Biraghi (sempre lui) con un bel colpo di testa. E' la terza vittoria dei rossoneri nella Coppa del Primato." (E. Tosi)



16 giugno 1940. Milano-Ambrosiana 3-1. "Poli alle prese con Biraghi, autore del terzo punto; temeraria uscita di Zorzan; momento critico per il Milano"



San Siro, 8 agosto 1943. Una curiosa foto del Milano in borghese a San Siro nel primo giorno di raduno della nuova stagione (da "Il Calcio Illustrato")

Stagione 1939-40 / pag. 2

## Il Milano battendo i neo-campioni vince la terza volta la Coppa del Primato

**Milano-Ambrosiana: 3-1 (2-0)**

► Per la Coppa Primato. Milano-Ambrosiana 3-1 "Milano, 16. Queste partite fra "cugini" sono sempre di quelle che non hanno pronostico; infatti il Milano vincente contro la squadra campione d'Italia non era nelle previsioni della carta, malgrado il carattere della gara. Viceversa, dalle vicende dell'incontro è apparso, come è tradizione, che il Milano contro le squadre di grande levatura, sa sfoderare risorse di prim'ordine ed è così capace di sovvertire il pronostico.

Il primo tempo difatti ha visto i rosso-neri in predominio netto, ed è in questa parte della gara che essi si sono assicurati il successo su un'Ambrosiana piuttosto abulica. Così al 16' segnava Cassani che, su un passaggio di Biraghi, rubava il tempo a Poli e a Sculli, mettendo in rete; al 28' un centro dell'attivo Biraghi sulla destra era raccolto da Boffi che aumentava la segnatura.

Il secondo tempo vedeva l'Ambrosiana un poco più sveglia e il Milano variare la formazione, operando varie sostituzioni. Queste sostituzioni però non aumentavano di molto il rendimento della squadra. I nero-azzurri riuscivano al 12' ad accorciare la distanza su rigore. Boniforti e Berra, sotto porta, stringevano Ferraris II, come due fette di pane e una di prosciutto. Carica irregolare e Demaria si incaricava di tramutare il rigore in gol. Ma dopo 2' era sempre Biraghi che rimetteva le cose a sesto su un passaggio di Loik, di testa. I migliori in campo per il Milano sono apparsi Cassani e Todeschini, specie nel primo tempo. E anche tutto il complesso va lodato. Fra i nerazzurri sono emersi Demaria, Frossi, Ferraris e Sculli." (Il Littoriale, 17-6-1940)



16 giugno 1940. Milano-Ambrosiana per la Coppa del Primato. "Vediamo: Cassani inaugura la marcatura, Boffi segna di testa il secondo punto; il rigore convertito da Demaria"

### Amichevoli

Milano (San Siro), 31 agosto 1939

**MILANO-REDAELLI MILANO 10-1 (3-0, 7-1)**

Milano: Micheloni (31' Rossetti); Perversi (61' Maggioni), Bonizzoni (61' Berra); Villa (61' Antonini), Bor-

toletti (61' Brunetti, Bonizzoni II), Traversa (61' Braga); Loik (61' Bolla), Chizzo (61' Todeschini), Boffi (61' Cassani), Buscaglia (61' Paladini), Biraghi (61' Lovetti). All.: Banas.

Reti: Loik (3), Boffi (3), Cassani (2), Buscaglia, Paladini.

Note: giocati 3 tempi di 30 minuti.

San Siro a porte chiuse

## Abbondante bottino di reti

nel primo allenamento del Milano con il Dopolavoro Redaelli

► Abbondante bottino di reti nel primo allenamento del Milano

"Il primo contatto dei giocatori del Milano col terreno di gioco si è avuto ieri pomeriggio a San Siro a porte chiuse. Nonostante la decisione di non ammettere pubblico alla prova alcuni convittori e un gruppetto di accompagnatori del Dop. Redaelli che fungeva da squadra allenatrice sono riusciti a impietosire il custode dello stadio e a prendere posto sulle tribune. Del Milano erano presenti tutti i giocatori di prima e seconda squadra disponibili, poiché come è noto dieci sono i giocatori rosso-neri richiamati alle armi.

Nonostante il numero piuttosto rilevante degli assenti, il Milano è stato in grado di allineare una ottima formazione di prima squadra che ha disputato due tempi di mezz'ora contro il Dopolavoro Redaelli.

Prima però che iniziasse la partita Viola coadiuvato da Banas ha fatto compiere agli atleti alcuni giri di pista e un po' di palleggio e di tiri in porta. Indi alla presenza anche del presidente del Milano comm. Invernizzi e di alcuni altri dirigenti rosso-neri le due squadre si sono allineate nel seguente ordine:

Milano: Micheloni; Perversi, Bonizzoni; Villa, Bortoletti, Traversa; Loik, Chizzo, Boffi, Buscaglia, Biraghi. Redaelli: Rossetti; Caretta, Rampini; Gruppi, Caldirola, Spinici; Falconi, Poletti, Carelli, Paneroni, Bianchi.

Come si può facilmente osservare la squadra messa in campo da Viola non può ancora considerarsi definitiva per le assenze di Boniforti, Pasinati, Menti I, Provaglio e Remondini che dovrebbero fare parte del gruppo dei titolari.

Tuttavia da quanto si è potuto osservare dal gioco offerto ieri anche in questa formazione sperimentale i rosso-neri hanno dato buona prova. Chizzo, dal quale si devono attendere grandi cose, da giocatore di classe quale egli è, non ha tardato a trovare qualche buona intesa coi nuovi compagni di linea. Anche Biraghi, però, per quanto da lui ci si debba aspettare di più, non ha tradito l'attesa. All'innesto di questi due soli atleti in prima linea e di Micheloni in porta si sono così limitate le novità rosso-neri dell'allenamento di ieri.

Nessuna novità per il resto. E' presto per giudicare l'efficienza della squadra milanista la quale nonostante le cessioni di Ellena, Moretti, Scagliotti, Coppa, Capra e Martini avrà più da preoccuparsi delle grane che possono derivare dai doppi ruoli che dalla qualità degli atleti a disposizione. Occorrerà quindi che i dirigenti milanisti procedano con prudenza per eliminare gli eventuali attriti che potrebbero derivare dalla preferenza per alcuni atleti, che credono giunto il momento di fare un balzo in avanti come Todeschini, Villa e Cassani piuttosto che per alcuni anziani che tengono duro o piuttosto ancora per i nuovi assunti che domandano di essere innestati in prima squadra.

Certamente non tutti potranno essere accontentati e specialmente per l'attacco dove si dispone di semi-ali come Chizzo, Buscaglia, Antonini, Loik, sarà doloroso doverne sacrificare due. Quanto ad Antonini una soluzione pare che ci sia dato che Viola pare intenda adibir-

Stagione 1939-40 / pag. 3

lo al ruolo di mediano dove l'atleta che ha mezzi fisiologici eccellenti dovrebbe trovarsi più a suo agio che all'attacco. Loik, invece, non è apparso troppo lieto di fingere sia pure interinalmente da ala destra, poiché la sua aspirazione è di giocare da interno. Comunque bisogna riconoscere che Chizzo e Buscaglia non demeritano affatto il posto al quale Viola li ha assegnati.

Di Micheloni non si può dire molto, anche in riferimento al secondo tempo quando è passato a difendere la rete del Redaelli ed è stato battuto da quattro tiri. Bisognerà rivederlo in partite quando s'impegnerà seriamente.

Quanto ai giocatori della scorsa stagione l'impressione lasciata da tutti è stata ottima, sveltiti dalla ginnastica e dalla corsa, scattanti e robusti.

Nel primo tempo il Milano ha segnato al Redaelli tre reti per merito di Loik (azione di Boffi spostato all'ala destra, passaggio al centro a Loik e tiro al volo di quest'ultimo), di Buscaglia (su azione Chizzo-Boffi) e infine di Boffi (su azione dell'ala destra).



31 agosto 1939. Milano-Redaelli 10-1. "Un bell'episodio della partita di allenamento svoltosi giovedì scorso a San Siro: Micheloni in difesa dei colori della squadra allenatrice tenta di intervenire su un tiro d'angolo di Boffi"

Nella ripresa, nella quale è avvenuto soltanto lo scambio dei portieri, il Milano ha aumentato il suo punteggio nell'ordine con Boffi (azione Buscaglia-Chizzo), con Loik su passaggio di Boffi, con Boffi su azione personale bellissima, e ancora con Loik, che ha raccolto un passaggio indietro ben piazzato di Biraghi il quale aveva stretto al centro.

L'undici del Redaelli ha segnato l'unico punto per merito del centravanti Carelli, il quale però doveva trovarsi in fuori gioco. Da notarsi che Chizzo ha colpito un paio di volte i pali della porta difesa da Micheloni nella ripresa e che Buscaglia ha colpito lo spigolo della porta pure nel secondo tempo.

Dopo un'ora di gioco dei titolari, sono scese in campo le riserve rosso-nere, le quali hanno disputato a loro volta un tempo di mezz'ora contro una formazione del Redaelli. La squadra rosso-nera era formata da: Rossetti; Maggioni, Berra; Antonini, Brunetti (Bonizzoni II), Braga; Bolla, Todeschini, Cassani, Paladini, Lovetti.

Hanno segnato Cassani (2) e Paladini. Erano presenti in campo anche Garbagnati e Bianchi." (La Gazzetta dello Sport, 31-8-1939)

Brescia (Comunale), 3 settembre 1939

## MILANO-BRESCIA 3-2 (2-0)

Milano: Micheloni; Perversi (46' Berra), Bonizzoni; Traversa (46' Antonini), Todeschini, Villa; Loik, Chizzo, Boffi, Buscaglia, Biraghi. All.: Banas.

Reti: 15' Biraghi, 27' e 57' Boffi.

► Milano-Brescia 3-2

"Brescia, 3. - Oggi, al Comunale, si è svolto l'incontro amichevole di calcio fra il Milano e il Brescia, alla presenza di oltre 2000 spettatori. La squadra milanese era alla sua seconda uscita della stagione e, pur denunciando incompletezza di preparazione, è riuscita a imporre la sua classe, rivelando larghe possibilità.

Il debutto di Chizzo fra i rossoneri non poteva essere migliore, in quanto il triestino si è rapidamente ambientato, intendendosi magnificamente tanto con Boffi che con la sua ala Loik. Del resto, tutti gli uomini della squadra ospite hanno impressionato per la sicurezza

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

sulla palla e la bella intesa. L'andamento della partita è stato a netto favore del Milano. Tutto l'impegno e le ottime risorse dei bresciani hanno fatto sì che il gioco offrisse anche a loro occasioni di segnare, almeno pari a quelle costruite dagli ospiti.

La squadra bresciana, pure essa a corto di lavoro, si è disimpegnata abbastanza bene e i nuovi acquisti hanno assolto il loro compito in maniera soddisfacente. Lo sbaglio maggiore dei bresciani è consistito nella insistenza dei passaggi all'ala destra, mentre avrebbero dovuto meglio distribuire i passaggi anche al settore sinistro. Ottimo l'arbitraggio.

L'inizio è del Brescia che con un passaggio rapido si porta in area avversaria, bersagliando ed impegnando il portiere Micheloni. Al 3' si ha il primo calcio d'angolo. Tira Loik. La palla va a finire in mischia e ritorna a Loik che riprende e tira. Il portiere Romano respinge a pugni stretti ma Biraghi mette di testa in rete. Il Brescia si riporta all'attacco e avrebbe potuto con facilità pareggiare se i giocatori fossero stati più calmi. Al 27' altro punto per il Milano, per merito di Boffi. Al 37' calcio d'angolo a favore del Brescia; al 40' carica irregolare di perversi su Grazioli: Moretti calcia la punizione e il pallone passa oltre la porta milanista.

Nella ripresa, il Brescia come nel primo tempo parte deciso all'attacco, ma tiri e passaggi vengono sempre deviati e spezzati dai milanesi. Al 12' della ripresa, Boffi, su passaggio di Chizzo, segna il terzo punto per la sua squadra.

Il Brescia si riprende e va all'attacco; al 19', per sgambetto al giocatore Palumbo, viene concesso il secondo calcio di rigore che Frisoni realizza. Al 25' altro fallo in area avversaria su Dusi, per carica irregolare del terzino Bonizzoni. La punizione è tramutata in gol da Frisoni." (Il Calcio Illustrato, 5-9-1939)



3 settembre 1939. Milano-Brescia 3-2. "Presentiamo il Milano: Villa, Boffi, Biraghi, Perversi, Todeschini, Loik, Chizzo, Buscaglia, Micheloni; in basso: Bonizzoni e Traversa. Uno dei due rigori realizzati da Frisoni"

Milano (San Siro), 10 settembre 1939

## VENEZIA-MILANO 2-1 (2-0)

Milano: Micheloni; Perversi, Bonizzoni; Traversa (34' Villa), Todeschini, Remondini; Loik, Chizzo, Boffi, Buscaglia, Biraghi. All.: Banas.

Rete: 89' Boffi.

► Venezia-Milano 2-1

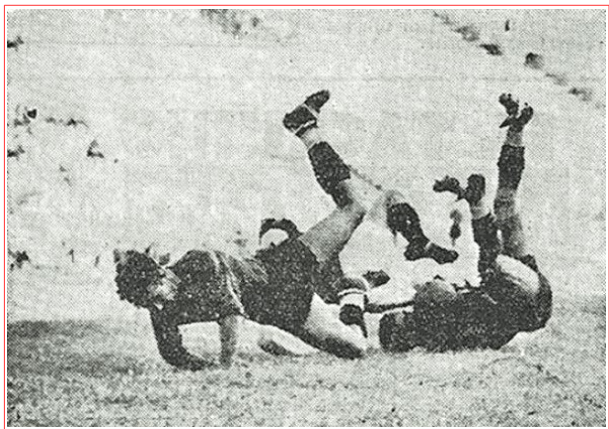
Stagione 1939-40 / pag. 4



10 settembre 1939. Venezia-Milano 2-1. "Una parata alta di Bacigalupo del Venezia"

"Milano, 10. I neo-promossi del Venezia, mostratisi assai più affiatati, intraprendenti e bene assestati nell'inquadratura che gli avversari, hanno ottenuto a San Siro un meritato successo, che depone assai favorevolmente sulle loro possibilità avvenire.

Trenta secondi non erano ancora trascorsi che il Venezia era già in vantaggio: un'azione impostata da Busidoni e sfruttata da De Filippis, che allungava in profondità a Pernigo, permetteva al piccolo centravanti di scattare e trovarsi solo davanti a Micheloni; egli però esitava ed il portiere rosso-nero poteva carpirgli la palla. Questa, peraltro, dopo alcuni ripicchi, era ripresa dall'ala destra Alberti che realizzava agevolmente. Al 5', Gianesello, infortunatosi in uno scontro doveva lasciare il campo, sostituito all'8' da Ponderano; al 34' l'allenatore Viola allontanava l'irascibile Traversa e subentrava Villa, spostandosi Remondini alla destra.



10 settembre 1939. Venezia-Milano. "Che capriola! E le gambe in alto testimoniano che, i giocatori, erano in piena azione. Si tratta del portiere Micheloni che, acciuffata la palla di slancio, rubava per un attimo il tempo a Pernigo, centro-avanti veneziano"

Il gioco aveva diverse alternative, ma nel complesso il Venezia si distingueva per la maggior coesione e diversi tiri lunghi e brucianti di De Filippis; nella ripresa angolo per il Milano al 2', alcune uscite coraggiose di Micheloni, numerosissimi interventi di Bacigalupo e la seconda rete veneziana al 35', dopo tre angoli consecutivi per i lagunari ed uno per il Milano. Era Tortora I

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

che realizzava su calcio di rigore, concesso per una parata in extremis di Remondini, resa necessaria da un'uscita a vuoto di Micheloni su azione di Busidoni. Quasi allo spirare del tempo, Boffi poteva realizzare con un forte tiro da una decina di metri.

Del Venezia, i nuovi elementi sono già apparsi affiatati: Di Gennaro inquadra con Tortora e Bacigalupo un trio eccellente e Puppo campeggia nella mediana, mobile e solida nei laterali. La coppia delle mezze di De Filippis e Corbelli è eccellente, e ricco di spunti brillanti è il centro avanti Pernigo; bene anche, se non sempre centrate, le ali Alberti e Busidoni.

Del Milano, che lamenta parecchie forzate assenze, fra cui Pasinati, Bortoletti, Menti e Boniforti, si sono fatti ammirare Chizzo puntiglioso come sempre, Boffi già in vena e Micheloni, che ha avuto anche parecchie uscite provvidenziali. Gli altri non sembrano ancora a punto." (Il Littoriale, 11-9-1939)

Milano (San Siro), 11 novembre 1939

### MILANO-REDAELLI MILANO 12-3 (4-1)

Milano: Zorzan; Boniforti (46' Perversi), Bonizzoni; Provaglio, Traversa, Remondini, Bolla, Todeschini, Cassani, Buscaglia, Villa (Boffi). All.: Banas.

Reti: Buscaglia (5), Bolla (3), Cassani (2), Traversa, Boffi.

► Il Milano riposa ma ieri qualcuno si è allenato

"Teri pomeriggio una squadra mista del Milano ha giocato una regolare partita contro l'undici del Dopolavoro Redaelli partecipante al campionato di serie C.

Nelle file rossonere si sono esibiti anche Boniforti, Bonizzoni (apparso in buone condizioni), Buscaglia, dal piede registratissimo e Boffi." (La Gazzetta dello Sport, 12-11-1939)

Milano (San Siro), 26 novembre 1939

### MILANO-LAZIO 2-2 (1-0)

Milano: Zorzan; Boniforti, Berra (46' Bonizzoni); Antonini (46' Traversa), Todeschini, Lovetti; Remondini, Loik, Cassani (46' Biraghi), Chizzo, Buscaglia. All.: Banas.

Reti: 41' Buscaglia, 86' Boniforti.

## La LAZIO pareggia (2-2) col MILANO dopo avere ribadito la sua superiorità tecnica

► La Lazio pareggia (2-2) a San Siro

"Milano, 26. Temperatura rigida, gioco corretto, una papera decisiva per ciascuna difesa, caleidoscopio di cambiamenti nelle file del Milano nel secondo tempo, poca gente: ecco in sintesi le caratteristiche dell'incontro di oggi fra azzurri e rosso-neri.

A guardare le cose più a fondo, bisogna convenire che per qualità di gioco svolto e per omogeneità di squadra, la Lazio meritava di vincere l'incontro. E' vero che nel secondo tempo il Milano ha sostato più a lungo complessivamente nell'area avversaria e che il conto dei calci d'angolo è a favore dei rosso-neri. Ma, per contro,



26 novembre 1939. Milano-Lazio 2-2. "La difesa azzurra impegnata dall'attacco dei rosso-neri"



26 novembre 1939. Milano-Lazio. "La rete del pareggio milanista all'86"

sta il fatto che la Lazio s'è portata una prima e una seconda volta in vantaggio e s'è mantenuta in superiorità di punteggio sino quasi allo scadere d'ogni tempo; che ha colpito due pali che ha svolto un gioco armonico e piacente, mentre gli avversari hanno spesso arruffato; che s'è difesa con calma sotto le ondate dei rosso-neri quando questi venivano all'attacco, smaniosi di pareggiare.

Il Milano ha avuto dei momenti felici, ma nel complesso ha disputato una partita mediocre, frammentaria, rare volte col mordente e l'intesa necessari. Tuttavia, come si è accennato, il suo secondo tempo, malgrado tutti gli spostamenti, è stato migliore del primo. In svantaggio all'inizio della ripresa per un errore della difesa che ha permesso il secondo punto laziale, ha attaccato reiteratamente fino a quando Traversa ha potuto dare il sospirato pareggio.

Fra gli azzurri, buona tutta la squadra, ma in particolare s'è notato il lavoro di Barrera, Flamini (che è stato il migliore in campo), Pisa e Vettraino, nonché quello di Provera che se ha avuto una indecisione nel primo punto, ha effettuato anche delle belle parate. Fra i milanisti Remondini, Buscaglia, Todeschini, Bonizzoni sono quelli che hanno giocato meglio, mentre il giovane Cassani nel primo tempo non ha per nulla sfiorato.

I rosso-neri hanno attaccato subito al fischio d'inizio. Ma la Lazio s'è difesa con calma e ha allontanato la minaccia portandosi a sua volta sotto la rete rossonera. Il Milano, dopo alcune alternative, s'è di nuovo installato nella metà campo avversaria e Buscaglia all'11' sciupava una bella occasione. La pressione milanista si accentuava e culminava in un calcio d'angolo al 17'. Nulla di fatto e adesso era la Lazio a portare punte pericolose sotto Zorzan, organizzando belle trame che conducevano infine al primo punto. E' stato il minuscolo Vettraino a serrare e a centrare pericolosamente. Barrera, pur pressato da un milanista, deviana in volo e il gioco era fatto (21').

La reazione dei rosso-neri si esauriva in un tiro di punizione da 20 metri e poi Busani un minuto dopo, colpiva la traversa. Col suo tiro si iniziava un periodo di chiaro predominio azzurro che però non aveva frutto. Zorzan parava prima una stangata laziale; poi Busani sbagliava un sicuro pallone da rete, quindi Vettraino prendeva il palo.

Il frutto del serrate rosso-nero veniva al 41': Cassani tirava, Buscaglia rincorreva la palla che Ferrarese e Provera, impaperatisi, non riuscivano a fermare. Buscaglia poteva così mettere in rete a porta vuota. Ondata milanista e tiro forte di Remondini respinto da Provera in chiusura.

Nel secondo tempo, il portiere laziale era impegnato subito, poi gli azzurri contrattaccavano: tirava Busani, Boniforti credeva che la palla uscisse dal fondo, ma Pi-

sa raccoglieva e centrava, Flamini spediva in porta; Vettraino, infine, era sulla palla quando questa però già si trovava nella casa di Zorzan.

Con la reazione milanista si stabiliva una fase di netta prevalenza dei rosso-neri. Questi giocavano con i terzini a metà campo e i laziali si difendevano bene. Provera, interveniva più volte brillantemente.

Puntata laziale e calcio d'angolo per gli azzurri al 12'. Tirava senza esito Vettraino. Al 19' Provera respingeva con un bell'intervento un forte tiro e mandava in angolo, che tuttavia non fruttava ai rosso-neri; calcio d'angolo per gli azzurri al 21'. Poi il Milano ritornava a stabilire la sua pressione e invadeva la metà

campo laziale impegnando la Lazio ad una stretta difesa.

Bella incursione in linea di Vettraino, Barrera, Pisa, Busani e facile tiro sbagliato da quest'ultimo. Il Milano otteneva un calcio d'angolo ancora al 38' e serrava sotto cercando il pareggio: Provera in una parata si urtava con Chizzo e batteva la testa contro il palo, ma senza conseguenze. Il punto milanista scaturiva da una mischia: 3 volte il pallone era respinto, ma poi Traversa lo riprendeva e segnava (41')." (m. l. - Il Littoriale, 27-11-1939)

Milano (San Siro), 29 novembre 1939

**MILANO-CARATESE** non disputata per nebbia

Milano (San Siro), 7 dicembre 1939

**MILANO-CARATESE** non disputata per mancato arrivo della Caratese

Milano (San Siro), 11 gennaio 1940

**MILANO-ALFA ROMEO MILANO 5-2**

Milano: Zorzan; Boniforti, Chizzo; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Pasinati, Todeschini, Boffi, Loik, Biraghi. All.: Banas.

Reti: Boffi (2), Biraghi (2), Pasinati.

Note: giocato un tempo di 60 minuti.

**Brillante allenamento del Milano  
contro l'Alfa Romeo battuta per 5-2  
Bonizzoni prende il posto  
dell'infortunato Berra**

► Brillante allenamento del Milano contro l'Alfa Romeo "I rossoneri hanno giocato ieri per un'ora consecutiva contro la bella squadra del Dop. Alfa Romeo, partecipante al campionato di serie C. La seduta ha confermato le ottime condizioni di forma del Milano che ha vinto per 5-2: reti segnate da Boffi (2), Biraghi (2) e Pasinati da una parte, da Scolari (2) dall'altra.

Da terzino sinistro - essendo a riposo Berra il quale non potrà giocare neppure contro il Modena ed avendo giocato mercoledì Bonizzoni - si è esibito Chizzo il quale, pur dovendo scontare ancora una domenica di squalifica, s'è tuttavia mantenuto in esercizio.

Come abbiamo detto, l'intera squadra ha confermato di versare in ottime condizioni d'efficienza; anche Pasinati è apparso in via di netto miglioramento." (La Gazzetta dello Sport, 11-1-1940)

Milano (San Siro), 15 febbraio 1940

**MILANO-CATANIA 5-2 (2-0)**

Milano: Micheloni (15' Facchini); Berra (46' Pasini), Bonizzoni (46' Cestari); Antonini (46' Traversa), Bortoletti



Milano 1939-40. Da sinistra, in piedi: Villa, Biraghi, Boffi, Bortoletti, Berra, Remondini; accosciati: Zorzan, Antonini, Bonizzoni, Loik, Chizzo

(46' Todeschini), Pasinati; Lovetti (46' Bolla), Loik (46' Biassone), Boffi (46' Cassani), Buscaglia (46' Paladini), Menti I (46' Biraghi). All.: Banas.

Reti: Buscaglia (2), Bolla, Cassani su rigore, Pasinati.

► *Milano-Catania in allenamento, altri guai per la difesa del Milano*

"Milano, 15. - Non c'è due senza tre. Per la terza volta nella stagione in corso Micheloni si è lussata quella benedetta spalla che dall'anno scorso, cioè dalla «prima» di campionato col Verona, non vuol saperne di far giudizio. Quest'anno Micheloni veniva trasportato fuori dal campo a Torino, ancora alla prima partita del torneo, poi a Milano nell'incontro col Venezia, e da ultimo ieri nel pomeriggio durante la partita d'allenamento che i rosso-neri hanno sostenuto a San Siro contro la squadra del Catania, di passaggio a Milano in vista della trasferta bergamasca [...].

I primi 45 minuti si sono chiusi con un punteggio di 2-0 per i titolari del Milano che hanno segnato due reti per merito di Buscaglia. Nella ripresa la seconda squadra milanista ha sostituito i titolari ed ha potuto prevalere a sua volta sul Catania per tre goal a due. Autori dei

punti sono stati: per i rossoneri Bolla, Cassani (rigore) e Pasinati. Per il Catania hanno segnato rispettivamente Violi, su rigore, e Bellini.

Micheloni, come si è detto, è caduto lussandosi la spalla destra al 15' del primo tempo, è stato trasportato immediatamente all'ospedale dove i sanitari gli hanno praticato le prime cure." (La Gazzetta dello Sport, 16-2-1940)

Milano (San Siro), 23 aprile 1940

**MILANO-TORINO** non disputata

Busto Arsizio (Bruno Mussolini), 25 aprile 1940

**PRO PATRIA-MILANO 3-2 (1-2)**

Milano: Diamante; Boniforti, Berra; Traversa (46' Remondini), Todeschini, Villa; Bolla, Buscaglia, Boffi, Chizzo, Menti I. All.: Banas.

Reti: Boffi, Buscaglia.

► *Il Milano si è allenato a Busto*

"Busto A., 25. - Oggi allo stadio Comunale sono stati graditi ospiti della nostra città i forti atleti del Milano che hanno sostenuto un incontro amichevole contro i cerchiati. I ragazzi di Banas, privi di Bortoletti, Loik e Pasinati, hanno chiuso il primo tempo in vantaggio, ma hanno dovuto cedere nella ripresa ai continui attacchi dei «tigrotti» che impegnandosi a fondo sono riusciti a battere il bravo Diamante per ben tre volte.

I primi assaggi fruttano un calcio d'angolo per parte poi il Milano mantiene una costante superiorità di giuoco e Boffi può battere Merlo. Reagisce prontamente la Pro Patria e per merito di Caccia che è stato di gran lunga il miglior attaccante in campo può pareggiare. Allo scadere del tempo Buscaglia può violare la rete difesa dall'ottimo Merlo su preciso passaggio di Chizzo.

Nella ripresa il Milano sostituisce Traversa con Remondini che alla mezz'ora si sposterà al posto di Todeschini. E' ora la Pro

Patria che si mantiene in prevalenza in area milanese e



Stagione '39-40. Tifosi rossoneri in trasferta

## Stagione 1939-40 / pag. 7

su fallo di Berra ai danni di Fasoli, Bernacchi realizza il giusto rigore. Al 20' Caccia allunga un preciso pallone a Maino che può battere imparabilmente il guardiano rosso-nero. L'incontro termina così con la vittoria della Pro Patria per tre a due.

Del Milano Boniforti, Villa, Chizzo ci sono apparsi i migliori mentre in campo bustese Bertiglia, Merlo, Caccia e Tremolada si sono elevati sopra i compagni." (La Gazzetta dello Sport, 24-4-1940)

Torino (Filadelfia), 9 giugno 1940

### TORINO-MILANO 3-0 (1-0)

Milano: Facchini; Boniforti, Berra; Antonini (46' Traversa), Bortoletti, Remondini; Pasinati, Loik, Boffi (63' Antonini), Buscaglia, Biraghi. All.: Banas.

#### ► Torino-Milano 3-0

"Pochi gli spettatori e poco l'impegno di alcuni giocatori. Boffi, rimasto in campo per un'ora e mezza, non s'è prodotto in uno scatto, in un tiro, in una sola azione puntigliosa. Petron, sino a quando Dante non l'ha sostituito, non è stato certo d'esempio per attività, volontà, decisione. Il tono del giuoco non è salito mai ad un livello notevole tuttavia nelle file dei "rosso-neri" Boniforti ha avuto modo di emergere ed in quelle dei "granata" s'è notato Olivieri in gran forma. Ferrini in piena efficienza, Michelinì molto attivo e Mascheroni intelligente nell'intesa con gli uomini di centro e velocissimo nelle avanzate." (La Stampa, 10-6-1940)



9 giugno 1940. Torino-Milano 3-0. "I granata si sono imposti nettamente ad un avversario poco in vena: il portiere Facchini del Milano sventa un'azione di Michelinì"

Padova (Appiani), 23 giugno 1940

### PADOVA-MILANO 2-1 (2-1)

Milano: Zorzan; Boniforti, Bonizzoni; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Boffi, Loik, Cassani, Buscaglia (46' Bonizzoni II), Biraghi. All.: Banas.

Rete: 43' Boffi.

#### ► Padova-Milano 2 a 1

"Padova, 24 giugno. - Il Milano ha disputato ieri, al campo Appiani, una partita amichevole col Padova. Tecnicamente la partita è stata povera di contenuto. Il Padova, rintuzzata una sequenza di attacchi rossoneri, ha segnato due volte: all'undicesimo minuto con Bedosti, su passaggio di Pavan, nonostante un tentativo di difesa di Zorzan, e al quarantesimo minuto, ancora con Bedosti, che ha potuto mettere in rete da pochi passi. Boffi, allineatosi all'ala destra, è poi passato al centro del quintetto avanzato, ed un suo tiro ha fruttato ai rossoneri il loro unico punto quasi allo scadere del tempo. Nelle file milaniste, nella ripresa, Buscaglia è stato sostituito da Bonizzoni II, che si è poi scambiato il posto con Loik; quest'ultimo e Boniforti sono stati i migliori." (Corriere della Sera, 24-6-1940)

## Notizie

### Il "rompete le righe" al Milano

► "Ieri ha avuto luogo l'ultimo allenamento dei rossone-

## Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

ri. Oggi infatti è stato dato il "rompete le righe" provvisorio in quanto si attendono le deliberazioni federali circa i limiti del periodo delle vacanze che sono subordinate alla data di inizio del campionato, e inoltre le nuove disposizioni riguardanti i trasferimenti dei giocatori.

Tutti i rossoneri quindi, meno Todeschini e Boniforti, hanno preso congedo dal campo di gioco." (La Gazzetta dello Sport, 27-6-1940)



Milano (San Siro), 7 settembre 1939

Milano A-Milano Riserve 5-1 (2-1)

Milano A: Ferrari; Perversi, Bonizzoni; Antonini, Todeschini, Villa; Loik, Chizzo, Bozzi, Buscaglia, Biraghi.

Milano Riserve: Zorzan; Berra, Maggioni; Braga, Brunetti, Lovetti; Bolla, Paladini, Cassani, Bonizzoni II, Giannini.

Reti: Boffi 3, Buscaglia, Cassani (R), Biraghi.

Milano (San Siro), 14 settembre 1939

Milano A-Milano Riserve 3-1

Milano A: Facchini; Perversi, Bonizzoni; Antonini, Todeschini, Villa; Bolla, Chizzo, Loik, Buscaglia, Lovetti.

Milano Riserve: Zorzan; Boniforti, Berra; Braga, Maggioni, Casartelli, Maggioni; Tornaghi, Paladini, Bianchi, Bonizzoni II, Morelli.

Reti: Chizzo, Loik, Lovetti, Paladini (R).

Milano (San Siro), 21 settembre 1939

Milano Riserve/Allievi-Milano A 4-1

Milano A: Zorzan; Berra, Bonizzoni; Antonini, Bortoletti, Villa; Remondini, Chizzo, Boffi, Loik, Biraghi.

Milano Riserve/Allievi: Zorzan; Boniforti, Perversi; Braga, Todeschini, Lovetti; Bolla, Invernizzi (41' Paladini), Cassani, Boniforti II, Maggi.

Reti: Boffi, Bolla (R/A), Cassani (R/A), Invernizzi 2 (R/A).

Note: giocati due tempi di 40 minuti.

Milano (San Siro), 28 settembre 1939

Milano A-Milano Riserve 5-0

Milano A: Facchini; Berra (31' Boniforti), Bonizzoni (31' Perversi); Antonini, Todeschini, Villa; Buscaglia, Chizzo, Boffi, Loik, Biraghi.

Milano Riserve: Zorzan; Boniforti (31' Berra), Perversi (31' Bonizzoni); Traversa, Lovetti, Braga; Bolla, Bonizzoni II, Bianchi, Paladini, Invernizzi.

Reti: Boffi 2, Chizzo, Loik, Biraghi.

Note: giocati due tempi di 30 minuti.

Milano (San Siro), 5 ottobre 1939

Milano A-Milano Riserve 3-2

Milano A: Micheloni; Berra, Bonizzoni; Antonini, Todeschini, Villa; Buscaglia (Pasinati), Chizzo, Boffi, Loik, Biraghi.

Milano Riserve: Zorzan; Boniforti, Perversi; Biagioni (Casartelli), Lovetti, Braga; Bolla, Bonizzoni II, Cassani, Paladini (Buscaglia), Bianchi.

Reti: Chizzo, Boffi, Loik, Lovetti (R), Cassani (R).

Note: giocati due tempi di 30 minuti.

Milano (San Siro), 12 ottobre 1939

Milano A-Milano Riserve 5-2 (0-1)

Milano A: Facchini; Boniforti (31' Perversi), Berra; Antonini, Bortoletti, Villa; Pasinati, Chizzo, Boffi, Loik, Buscaglia (31' Biraghi).

Milano Riserve: Zorzan; Perversi (31' Boniforti), Maggioni; Braca, Todeschini (31' Bianchi), Tornaghi; Bolla, Bonizzoni II (31' Paladini), Cassani, Lovetti, Biraghi (31' Buscaglia).

Reti: Boffi 2, Loik 2, Pasinati, Bolla (R), Bianchi (R).

Note: giocati due tempi di 30 minuti.

## Stagione 1939-40 / pag. 8

Milano (*San Siro*), 19 ottobre 1939  
Milano A-Milano Riserve 5-4 (3-0)  
Milano A: Micheloni; Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Villa; Pasinati, Chizzo, Boffi, Loik, Menti I.  
Milano Riserve: Zorzan; Perversi, Maggioni; Braga, Todeschini, Lovetti; Bolla, Bonizzoni II, Cassani, Buscaglia, Biraghi.  
Reti: Boffi 2, Pasinati, Chizzo, Loik, Buscaglia 2 (R), Bolla (R), Todeschini (R).  
Note: *giocati due tempi di 30 minuti.*

Milano (*San Siro*), 26 ottobre 1939  
Milano A-Milano Allievi 5-1  
Milano A: Zorzan (46' Micheloni); Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Pasinati, Loik, Boffi, Chizzo, Menti I.  
Milano Allievi: Micheloni (46' Zorzan); Sacchi, Galletti; Traversa (Bartoli), Grassi, Provaglio (Garbagnati); Maggi, Paladini, Bianchi, Biassoni, Longhi.  
Reti: Boffi 2, Loik, Chizzo, Menti I, Longhi (A).  
Note: *giocati due tempi regolamentari.*

Milano (*San Siro*), 1° novembre 1939  
Milano A-Milano Allievi 7-0  
Milano A: Facchini; Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Pasinati, Loik, Boffi, Chizzo, Menti I.  
Milano Allievi: Zorzan; Cestari, Sacchi; Dornini, Grassi, Longhi; Maggi, Paladini, Bianchi, Biassoni, Barluzzi.  
Reti: Boffi 3, Pasinati 2, Loik, Chizzo.  
Note: *giocati due tempi regolamentari.*

## Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Milano (*San Siro*), 8 novembre 1939  
Milano A-Milano Riserve 5-2  
Milano A: Facchini; Boniforti, Bonizzoni; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Pasinati, Chizzo, Boffi, Buscaglia, Menti I.  
Milano Riserve: Zorzan; Perversi, Villa; Provaglio, Traversa, Remondini; Bolla, Todeschini, Cassani, Bonizzoni II, Biraghi.  
Reti: Boffi 2, Cassani (R), Biraghi (R), Buscaglia, Chizzo, Pasinati.  
Note: *giocato un tempo di 75 minuti.*

Milano (*San Siro*), 15 novembre 1939  
Milano A-Milano Riserve 3-2  
Milano A: Zorzan; Perversi, Bonizzoni; Antonetti, Bortoletti, Lovetti; Pasinati, Loik, Boffi, Chizzo, Menti I.  
Milano Riserve: Micheloni; Maggioni, Berra; Remondini, Provaglio (31' Traversa), Villa; Bolla, Todeschini, Cassani, Buscaglia, Biraghi (31' Bonizzoni II).  
Reti: Pasinati, Boffi, Loik, Cassani (R), Buscaglia (R).  
Note: *giocati due tempi di 30 minuti.*

Milano (*San Siro*), 7 dicembre 1939  
Milano A-Milano Allievi 5-1  
Milano A: Diamante; Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Remondini, Loik, Boffi, Chizzo, Biraghi.  
Milano Allievi: Zorzan, Buscaglia (*gli altri mancano*).  
Reti: Remondini, Loik, Chizzo, Boffi, Biraghi, Buscaglia (A).  
Note: *giocati due tempi di 30 minuti.*



San Siro, 12 dicembre 1940. Il Milan prima dell'allenamento del martedì (proprietà R. Gaggero)



## Stagione 1939-40 / pag. 9

Milano (*San Siro*), 13 dicembre 1939  
Milano A-Milano Riserve 5-1 (3-0)  
Milano A: Zorzan (46' Diamante); Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Pasinati, Chizzo, Boffi, Loik, Biraghi.

Milano Riserve: Diamante (46' Zorzan); Perversi, Bonizzoni; Traversa, Todeschini, Villa; Bolla, Bonizzoni II, Cassani, Buscaglia, Menti I.

Reti: Boffi 3, Chizzo, Bortoletti, Bolla (R).

Note: giocati due tempi; uno di 45 e uno di 30 minuti.

Milano (*San Siro*), 28 dicembre 1939

Milano A-Milano B 2-2

Milano A: Diamante; Perversi, Maggioni; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Pasinati, Loik, Boffi, Chizzo, Biraghi.  
Milano B: Zorzan; Boniforti, Berra; Traversa, Todeschini, Villa; Bolla, Bonizzoni II, Cassani, Buscaglia, Menti I.

Reti: Loik, Boffi, Cassani (B), Buscaglia (B).

Note: giocato un tempo di 45 minuti.

Milano (*San Siro*), 3 gennaio 1940

Milano A-Milano Riserve 4-3

Milano A: Zorzan; Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Lovetti, Remondini, Loik, Boffi, Chizzo, Biraghi.

Milano Riserve: Diamante; Perversi, Bonizzoni; Provaglio, Traversa, Brunetti; Bolla, Bonizzoni II, Bianchi, Cassani, Menti I.

Reti: Boffi 2, Biraghi 2, Bolla 2 (R), Bianchi (R).

Note: giocato un tempo di 75 minuti. Curiosità: durante l'allenamento il termometro a San Siro segnava 7° sotto zero.

Milano (*San Siro*), 17 gennaio 1940

Milano A-Milano B 11-3

Milano A: Zorzan (36' Diamante); Perversi, Bonizzoni; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Pasinati, Loik, Boffi, Chizzo, Biraghi (Todeschini).

Milano B: Micheloni (36' Zorzan); Remondini (36' Braga), Maggioni; Traversa, Brunetti (36' Provaglio), Villa; Bolla, Bonizzoni II, Cassani, Buscaglia, Menti I.

Reti: Boffi 5, Loik 2, Pasinati 2, Todeschini, Biraghi, Cassani 2 (B), Menti I (B).

Note: giocati due tempi; uno di 35 e uno di 20 minuti.

Milano (*San Siro*), 24 gennaio 1940

Milano A-Milano Riserve 6-2

Milano A: Berra, Biraghi, Loik, Boffi (gli altri mancano).

Milano Riserve: Menti I, Bolla (gli altri mancano).

Reti: Boffi 3, Loik 2, Biraghi, Bolla (R), Menti I (R).

Note: giocati due tempi; uno di 45 e uno di 30 minuti.

Milano (*San Siro*), 31 gennaio 1940

Milano A-Milano Riserve 4-2

Milano A: Diamante, Berra, Bonizzoni; Antonini, Todeschini, Lovetti; Pasinati, Loik, Boffi, Buscaglia, Menti I.

Milano Riserve: Micheloni; Cestari, Maggioni; Traversa, Brunetti, Villa; Bolla, Bonizzoni II, Cassani, Remondini, Biraghi.

Reti: Boffi 2, Menti I, Buscaglia, Bonizzoni II (R), Biraghi (R).

Milano (*San Siro*), 22 febbraio 1940

Milano A-Milano Riserve 3-1

Milano A: Zorzan; Villa, Berra; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Buscaglia, Loik, Boffi, Chizzo, Menti I.

Milano Riserve: Diamante; Cestari, Bonizzoni; Traversa, Remondini, Pasinati; Sozzi, Todeschini, Biassone, Cassani, Biraghi.

Reti: Boffi, Chizzo, Menti I, Cassani (R).

Note: giocati due tempi; uno di 45 e 35 minuti.

Milano (*San Siro*), 3 marzo 1940

Milano A-Milano B 2-2

Milano A: Zorzan; Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Bianchi, Todeschini, Cassani, Berti, Biraghi.

## Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Milano B: Diamante; Maggioni, Bonizzoni; Villa, Traversa, Pasinati; Bolla, Loik, Boffi, Chizzo, Menti I.

Reti: Todeschini, Biraghi, Bolla (B), Chizzo (B).

Note: giocati due tempi regolamentari.

Milano (*San Siro*), 6 marzo 1940

Milano A-Milano Riserve 3-0

Milano A: Diamante; Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Lovetti; Remondini, Loik (46' Buscaglia), Boffi, Chizzo, Menti I.

Milano Riserve: Zorzan; Mettica, Bonizzoni; Villa, Grassi, Pasinati; Bolla, Bonizzoni II, Cassani, Todeschini, Biraghi.

Reti: Boffi 2, Menti I.

Note: giocati due tempi; uno di 45 e uno di 30 minuti.

Milano (*campo Forza e Coraggio*), 4 maggio 1940

Milano A-Milano Riserve risultato sconosciuto

Milano (*San Siro*), 9 maggio 1940

Milano A-Milano Riserve 5-0 (2-0)

Milano A: Diamante; Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Pasinati; Buscaglia, Loik, Boffi, Chizzo, Menti I. All.: Banas.

Milano Riserve: Zorzan; Remondini, Bonizzoni; Traversa, Todeschini, Brunetti (Bianchi); Bolla, Bonizzoni II, Cassani, Lovetti, Biraghi.

Reti: Boffi 2, Buscaglia, Menti I, Loik.

Note: giocati due tempi di 30 minuti.

Milano (*San Siro*), 15 maggio 1940

Milano A-Milano Riserve/Allievi 2-2

Milano A: Facchini; Boniforti, Berra; Antonini, Bortoletti, Pasinati; Lovetti, Loik, Boffi, Buscaglia, Menti I.

Milano Riserve/Allievi: Zorzan, Bonizzoni, Biraghi, Cassani (gli altri mancano).

Reti: Boffi, Menti I, Biraghi (R/A), Cassani (R/A).

Note: giocati due tempi di 30 minuti.

## Notizie

### Il Milano campione delle riserve

► «Con la partita Bologna-Milano si è concluso ieri al «Littoriale» il campionato delle riserve. I rossoneri, benché praticamente sicuri vincitori del torneo per il vantaggio che essi avevano sull'Ambrosiana classificata al secondo, si sono battuti anche contro l'undici emiliano con impegno e con vigore, vincendo per due reti a zero. Il Milano ha così chiuso in «bellezza» le sue vittoriose fatiche. Delle trenta partite disputate i rossoneri ne hanno vinte 21 e perse 2 sole, pareggiandone 7; hanno 72 gol attivi e 31 passivi.

La squadra, benché sottoposta nel corso del torneo ad inevitabili variazioni, ha messo in evidenza specialmente le capacità di Todeschini, Bonizzoni, Diamante, Remondini, Villa, Bolla, Cassani, Bianchi e Traversa; ma anche Pasinati, Perversi, Lovetti, Biraghi, Menti e Maggioni hanno portato sovente alla compagine l'ausilio



Le riserve del Milano che hanno vinto il campionato 1939-40. Da sinistra, in piedi: Rossi (dirigente), Banas, Braga, Buscaglia, Bolla, Todeschini, il massaggiatore, Diamante, Remondini; accosciati: Bianchi, Bonizzoni I, Bonizzoni II, Cassani, Biraghi, Traversa, Villa

della loro esperienza o della loro fresca vitalità. Ecco la classifica finale del torneo: Milano punti 49; Ambrosiana p. 47; Torino p. 40; Fiorentina e Roma p. 36; Lazio p. 34; Venezia p. 31; Juventus p. 28; Bari p. 27; Bologna e Liguria p. 26; Novara e Triestina p. 25; Genova p. 24; Modena p. 16; Napoli p. 11." (Corriere della Sera, 10-6-1940)

## Notizie e curiosità

### La Nazionale si allena con gli allievi del Milano

Milano (San Siro), 23 novembre 1939

Nazionale-Milano Allievi 11-0

Nazionale Italiana: Ferrari (Olivieri); Marchi, Sardelli; Genta, Battistoni, Perazzolo (Locatelli); Neri, Sansone (Demaria), Boffi, Scarabello, Colaussi.

Milano Allievi: Olivieri; Cestari (61' Galletti), Maggioni; Braga (61' Gatti), Grassi (61' Meregalli), Garbagnati; Pane (61' Viola), Paladini (Invernizzi), Bianeni (61' Arienti), Biassoni (61' Leva), Maggi (61' Ferrari).

Reti: Boffi (6), Scarabello (3), Colussi (2).

Note: giocati due tempi; uno di 30 e uno di 20 minuti.



► "Mercoledì 23 novembre 1939 la Nazionale Italiana, campione del mondo in carica, in preparazione all'amichevole del giorno 26 a Berlino contro la Germania, giocò sul terreno di San Siro una partitella di allenamento della durata di circa 90 minuti, divisi in tre tempi, contro gli allievi del Milano.

Per disputare l'allenamento in piena serenità e tranquillità di ambiente, venne usato lo stratagemma di far credere che la Nazionale avrebbe giocato fuori Milano, e probabilmente a Bergamo. Infatti, solo i giornalisti e un piccolo gruppo di dirigenti e di giocatori assistette alla partita, che terminò con la facile, e prevedibile vittoria dell'Italia per 11 a 0." (bf)

## Profili in rossonero

### Aldo Boffi

► "E' l'album dei ricordi a guidare il pensiero verso un



Milano lontanissimo nel tempo, verso un Milan che non c'è più ma che ancora inorgogliesce i pochi supporters che lo ricordano. Sportivamente parlando è un periodo d'oro per l'intero movimento calcistico italiano quello che tra il 1934 e il 1938 arriva sul tetto del mondo vincendo la Coppa Rimet, ma sotto tutti gli altri punti di vista è uno dei momenti più grigi dell'umanità con i totalitarismi euroasiatici che riuscivano con nefandezze esecrabili ad incutere timori all'intera popolazione mondiale, è il prodromo della seconda guerra mondiale.

Ma per quel che attiene al nostro argomento ecco a voi il goleador che al tempo fece dimenticare i tanti problemi contemporanei e fece abbracciare e gioire decine di volte il popolo rossonero per le sue realizzazioni. Probabilmente in pochissimi lo conoscono, molti non ne hanno mai sentito parlare, ma tra i tanti campionissimi rosso-neri ne abbiamo uno che a cavallo tra gli anni trenta e quaranta del secolo scorso ha brillato per una serie interminabile di reti che lo portarono a vincere la classifica cannonieri nel '39, nel '40 nel '42 ed il

suo nome è Aldo Boffi.

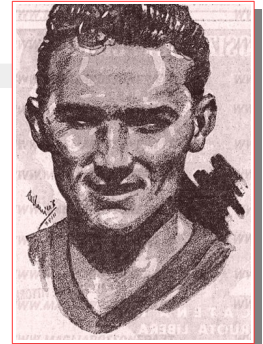
Ma chi era questo illustre sconosciuto? Sergio Barbero nel libro "Lo specchio del diavolo" lo ricorda così "i tifosi lombardi deliravano per questo armadio che andava in gol come nulla fosse, bruciando le mani al malcapitato portiere di turno. Lui non arretrava, manco da pensare che andasse a recuperare palla sull'avversario a centrocampo; però quando si ritrovava quel cuoio tra i piedi nei sedici metri dall'area avversaria, diventava un fulmine di guerra. Boffi era un tipo da sventola bruciante e fu il primo centravanti rossonero che passò alla leggenda". Il suo essere solista a tutti i costi, il non partecipare alla manovra collettiva ed una sua particolare timidezza finiranno però col compromettere il futuro di un giocatore che avrebbe potuto aspirare ai più grandi successi.

Lo stesso Vittorio Pozzo, pur riconoscendone le indubie qualità, lo convocherà in Nazionale solo due volte. Boffi comunque non rinuncerà mai ai suoi personalismi, ed al tempo stesso mai perderà il vizio di sparare imparabili bordate. Leggenda vuole che una volta, quando non era ancora al Milan, nel campionato di serie C 1935-36 a Casale, contro i nero-stellati, dovette calciare una punizione, la scena fu sicuramente da romanzo con Boffi che tira ed il portiere Ceresa che si slancia per la parata, agguanta la sfera, fa la presa e vola letteralmente in porta. Lui ed il pallone. "Una cosa sbalorditiva!" (da "Il Calcio illustrato"). E' il biglietto da visita di un cannoniere di razza che l'anno seguente sarebbe approdato in rossonero, vincendo la concorrenza di quattro attaccanti come Moretti, Gabardo, Capra e Zandali, con enorme soddisfazione per aver coronato il sogno di giocare nella squadra del cuore, esordirà in rossonero il 1° novembre 1936 contro il Torino." (S. Fiore)

## Curiosità

### Aldo Boffi, il "gamba di ferro"

► "Il "gamba di ferro" del Milano. Ad osservarlo quando tira in gol, diresti che stia effettuando un colpo fiacco tanto è normale e priva di sforzo la sua azione, e invece partono dal suo piede cannonate imparabili." (Il Littoriale 1939)



## Profili in rossonero

### Paolo Todeschini

► "Milanese purosangue, si affaccia nel calcio in un'epoca terribile per l'Italia e per il mondo, negli anni



40: è un robusto mediano del Milan che esordisce prima della guerra, è convocato in nazionale giovanile nel '42 (Italia-Ungheria 3-0), gioca anche nel campionato bellico del '44, mentre Milano è devastata dai bombardamenti.

In Serie B con il Napoli si leva lo sfizio di fare il goleador: quell'anno ('49-'50) segna 9 reti, per lui una cosa mai vista.

Ha giocato anche con il Bologna (A), l'Atalanta (A), la Lazio (A), il Napoli (B), il Palermo (A). Fu anche un apprezzato scultore." (da "Dizionario del Calcio Italiano")